

GIANLUCA COVIELLO

L'INFLAZIONE CARRELLO SEMPRE PIÙ VUOTO. SALGONO SOLO I DISCOUNT E IL CONSUMO DI ALIMENTI LOW COST

«**I** continuo aumento del costo dei fattori produttivi delle stalle, le criticità climatiche ed una minore disponibilità sul mercato di materia prima, hanno determinato un ulteriore incremento del prezzo del latte italiano rispetto ad aprile». Motiva così in una nota Granarolo, azienda dell'Emilia Romagna tra le più importanti in Italia, la decisione di rivedere il proprio listino prezzi. Ai primi posti dei rincari che hanno portato a questa decisione ci sono i costi energetici e quelli per l'alimentazione degli animali. Tutti i prodotti subiranno un incremento del 15% a differenza del latte fresco, latte esl, latte uht, latte alta digeribilità e burro, dove il rincaro sarà del 5%, e la panna fresca, panna esl e panna uht, per i quali la crescita sarà dell'8%. Stando a quanto riportato dal Clal, il costo del latte crudo italiano è salito, rispetto ad aprile, del 27%. Il caro prezzi, d'altronde, sta condizionando anche la spesa

Cresce anche il costo delle vacanze con il carburante che ha superato nettamente i due euro al litro

alimentare degli italiani, chiamati sempre più spesso a fare delle rinunce. Il calo è del 2,8% a maggio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I prezzi che per i beni alimentari sono aumentati in media dell'8,8% rispetto a un anno fa. Dal +68,6% dell'olio di semi al +13,4% dei gelati, spiccano

poi i rincari per burro con un +27,7% e farina (+20,5%), trainati dagli aumenti del grano che interessano anche la pasta (+18,3%). Salgono anche la margarina (+16,8%), la carne di pollo (+15,1%) e il riso, con diecimila ettari seminati in meno per la siccità che sta tagliando anche i

raccolti. In controtendenza, secondo Coldiretti, volano gli acquisti di cibo low cost con i discount alimentari che fanno segnare +9,8% nelle vendite in valore.

Cresce anche il costo delle vacanze. Il carburante è salito oltre i 2 euro al litro, al contrario di due anni fa, quando benzina e diesel

costavano rispettivamente 1,40 euro/l e 1,28 euro/l. Se si considerano questi dati, chi guida oggi una macchina a benzina, spendere il 27,7% in più per il viaggio, rispetto al 2021 e ancora di più rispetto al 2020 (+48,2%). Ad esempio, per la tratta Milano-Palino, si prevede che un automobi-

lista spenderà 58 euro in più rispetto al 2020 e 88 euro in più a differenza di due anni fa. Il costo del gasolio cresce del 36,9% rispetto al 2021, ma è il confronto rispetto al 2020 che spaventa: si registra un'impennata del 58,2%. A fare i conti in tasca ai viaggiatori è stata Altroconsumo.

Latte crudo su del 27% Granarolo alza i prezzi

